

Decreto Dirigenziale n. 122 del 07/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNI DI BENEVENTO E APOLLOSA. CONCESSIONE D'USO DI AREE DEMANIALI PER L'ATTRAVERSAMENTO DI N. 4 CORSI D'ACQUA CON LINEA ELETTRICA AEREA "RTN 150 KV BENEVENTO II - MONTESARCHIO CD AIROLA". RETTIFICA E VOLTURA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 103 DEL 24/11/2011 A FAVORE DELLA SOCIETA' TERNA RETE ITALIA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con Decreto Dirigenziale n. 103 del 24/11/2011 è stata volturata e rinnovata alla Società TERNA

 Linee Alta Tensione s.r.l. (TELAT), la concessione d'uso per l'attraversamento di n. 4 corsi d'acqua demaniali, con linea elettrica aerea "RTN 150 KV Benevento II Montesarchio cd Airola". Art. 54;
- b. che con il suddetto Decreto Dirigenziale sono stati determinati l'importo del canone annuo riferito all'anno 2011, l'importo del deposito cauzionale da versare a garanzia degli obblighi contrattuali;
- c. che, nel frattempo, per analoghi attraversamenti la Società Enel S.P.A. ha chiesto alla Regione Campania la rideterminazione dei canoni e delle cauzioni in base ad una diversa applicazione della normativa vigente in materia;
- d. che della problematica è stata investita l'Avvocatura Regionale, la quale con parere -PP 10-15-00/2012- assunto al protocollo regionale n. 101973 del 09/02/2012, ha espresso, le proprie determinazioni;
- e. che la Società Terna Rete Italia S.r.l. con nota assunta al protocollo regionale n. 137968 del 23/02/2012 ha comunicato la modifica della denominazione sociale della TELAT in "Terna Rete Italia S.r.l." avvenuta in data 21/12/2011, e trasmesso il relativo verbale assembleare e la visura storica della Società.:
- f. che con nota in data 02/03/2012, protocollo regionale al n. 261522 del 03/04/2012, la Società Terna Rete Italia S.r.I. ha comunicato la nuova denominazione sociale e, pertanto, ha chiesto la voltura degli atti emessi a nome della Società TELAT;
- g. che questo Settore con nota n. 517972 del 05/07/2012 ha chiesto al Settore Provveditorato ed Economato –Servizio Gare ed Appalti della Regione Campania il certificato della competente Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura relativo alla Società Terna Rete Italia S.r.I., recante la "comunicazione antimafia" e la "dichiarazione relativa alle eventuali procedure concorsuali in corso ai sensi della normativa vigente in materia";
- h. che l'AGC 10 Demanio e Patrimonio Settore Provveditorato ed Economato Servizio Gare della Giunta Regionale della Campania ha trasmesso a mezzo posta PEC la certificazione richiesta, relativa alla Società Terna Rete Italia S.r.I., rilasciata a mezzo del Sistema informatizzato Certificazione Antimafia (Si.Ce.Ant.) con Prot. N. M_ITPP_NAUTG0003848109072012 del 09/07/2012, assunto al protocollo Regionale al n. 532860 del 11/07/2012;
- che dalla predetta certificazione a carico della suddetta società risulta la non sussistenza di procedure di scioglimento o concorsuali, nonché la insussistenza di procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione,né provvedimenti di cui alll'art. 10 della legge 31/05/1965 n.575 e s.m.i.;
- j. che la Società Terna Linea Alta Tensione S.r.l. (TELAT) risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011:
- k. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm. ed ii., il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo;

PRESO ATTO:

- a. dell'istruttoria prot. reg. 656427 del 07/09/2012, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. della nota prot. reg. n. 656442 del 07/09/2012 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

- a. che ai sensi del parere dell'Avvocatura Regionale il canone da applicare è quello disciplinato dall'art. 4, commi 2 e 3 della Legge 1501 del 21/12/1961 e ss.mm. ed ii.;
- che, pertanto, occorre procedere alla rideterminazione dello stesso nonché del deposito cauzionale;
- c. che a seguito dei nuovi conteggi risulta un canone annuo complessivo di € **354,51** (euro trecentocinquantaquattro/51) ed un deposito cauzionale di € **644,56** (euro seicentoquarantaquattro/56).

RITENUTO necessario procedere alla rettifica del Decreto Dirigenziale n. 103 del 24/11/2011, relativamente ai punti 4.4. 4.5. e 4.6. nonché di modificare la denominazione sociale della Società TELAT in Società "**TERNA RETE ITALIA S.R.L.**"; **VISTO**:

```
a.
     la L.
                   n. 2248
                             del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
     il R.D.
                   n. 368
                             del 08/05/1904;
b.
     il R.D.
                   n. 523
                             del 25/07/1904;
C.
d.
     il R.D.
                   n. 1775
                             del 11/12/1933;
                   n. 24
     il D.Lgs.
                             del 07/01/1947;
e.
                   n. 8
f.
                             del 21/01/1949;
     la L.
     la L.
                   n. 1501
                             del 21/12/1961 art. 4 comma 2;
g.
     la L.
                   n. 281
                             del 16/05/1970;
h
     la L.R.
                   n. 1
                             del 26/01/1972;
i.
     la L.R.
                  n. 29
                             del 14/05/1975;
j.
     il D.P.R.
                   n. 616
                             del 24/07/1977 art. 89;
k.
     la L.R.
                   n. 47
                             del 27/10/1978;
Ι.
     il D.L.
                   n. 546
                             del 02/10/1981 art. 14 comma 1;
m.
                   n. 241
     la L.
                              del 7/8/1990;
n.
                   n. 29
ο.
     il D.Lgs.
                              del 3/02/1993:
                   n. 537
                              del 24/12/1993;
     la L.
p.
                   n. 59
     la L.
                              del 15/03/1997;
q.
                   n. 258
     il D.M.
                             del 02/03/1998 art. 7;
r.
     il D.Lgs.
                   n. 112
                             del 31/03/1998:
s.
                   n. 96
                             del 30/03/1999;
t.
     il D.Lgs.
u.
     la D.G.R.
                   n. 3466 del 03/06/2000;
     il DPCM
                            del 12/10/2000;
٧.
     la D.G.R.
                   n. 5154 del 20/10/2000;
w.
                   n. 165
Χ.
     il D.Lgs.
                            del 30/03/2001 art. 4 c 2;
     la L.R.
                    n. 7
                             del 30/04/2002:
у.
     la L.R.
                    n. 1
                             del 27/01/2012;
7.
     la D.G.R.
                   n. 24
                            del 14/02/2012.
```

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1. di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 103 del 24/11/2011 relativamente ai soli punti 4.4. 4.5. e 4.6. come di seguito:
 - 1.1. Punto 4.4. La Concessionaria, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **354,51** (euro trecentocinquantaquattro/51) così articolato:
 - 4.4.1. canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € 322,28 (euro trecentoventidue/28);
 - 4.4.2. imposta regionale del 10% pari ad € 32,23 (euro trentadue/23).
 - 1.2. Punto 4.5.: Il canone è determinato ai sensi dall'art. 4, co. 2 e 3 della Legge 1501 del 21/12/1961 e ss.mm. ed ii, è riferito all'anno solare ed è soggetto all'aggiornamento con cadenza annuale sulla base dell'indice medio ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di febbraio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 07 Annualità di canone anticipato per attraversamento aereo di n. 4 corsi d'acqua demaniali in Provincia di Benevento con Linea Elettrica aerea RTN 150 KV Benevento II Montesarchio cd Airola". Art. 54;", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. 1520. L'attestazione originale

- del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro 10 giorni dalla data di pagamento.
- 1.3. Punto 4.6.: La Concessionaria, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale di € 644,56 (euro seicentoquarantaquattro/56) pari a n. 2 annualità del canone base riferito all'anno 2011. Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice di tariffa n. 1521, specificando la causale di versamento "Area 15 Settore 07 Deposito cauzionale per attraversamento con linea elettrica aerea di n. 4 corsi d'acqua demaniali in Provincia di Benevento Art. 54/BN", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. 1521. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento entro 10 giorni dalla data di pagamento.
- 2. Di volturare il D.D. n. 103/2011 a nome della Società "TERNA RETE ITALIA S.R.L." C.F. e P.I. n. 10234341005 R.E.A. 1219187, con sede legale al Viale Egidio Galbani, 70 00156 ROMA.
- 3. Di confermare, in ogni altra sua altra parte, il Decreto Dirigenziale n. 103 del 24/11/2011.

DISPONE

- 1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
 - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
 - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
 - 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
 - 1.2.1. alla Società Terna Rete Italia S.r.l. Via Aquileia, 8 80143 Napoli;
 - 1.2.2. all'Agenzia del Demanio Filiale Campania Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio